

ISCRIZIONI AL REGISTRO STORICO NAZIONALE

Inviato da A.A.V.S.
sabato 10 dicembre 2011

ISCRIZIONI AL REGISTRO

Quanti hanno cercato ultimamente di assicurare il loro veicolo di interesse storico – o semplicemente di rinnovare una polizza già in corso - si sono resi conto di persona che molte delle compagnie che applicavano con leggerezza premi di favore per questo tipo di polizze o hanno deciso di abbandonare del tutto il ramo oppure stanno mettendo dei paletti sempre più stretti.

La spiegazione è molto semplice: le compagnie sanno fare molto bene i loro conti e quando questi non tornano, corrono ai ripari.

Abbiamo già fatto un'analisi approfondita del fenomeno e delle sue cause, che è pubblicata su questo sito da ottobre del 2010.

Grazie alla scelta da noi fatta appunto nell'ottobre di un anno fa, quella cioè di limitare l'iscrizione al Registro – a parte alcune eccezioni – ai soli veicoli di almeno trent'anni, entrambe le compagnie hanno accettato di rinnovare la convenzione per un altro anno.

Ma l'età non è la sola componente e rimane ancora un punto di criticità, riguardante l'uso dei veicoli.

E' interesse di tutti che il numero di sinistri denunciati sia il più basso possibile e ciò può avvenire soltanto se dei veicoli assicurati non viene fatto uso quotidiano ma vengono utilizzati soltanto a scopo amatoriale.

A questo fine i criteri di selezione saranno ancora più severi e saremo costretti a rifiutare l'iscrizione al Registro di tutti quei veicoli il cui stato di conservazione e l'aspetto trascurato di esterni ed interni faranno presumere che vengano utilizzati come mezzo di trasporto quotidiano.